



PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O.C. RIFIUTI



Prot. n. 28005/08

AUTORIZZAZIONE N. 33/2009 – R

OGGETTO: Ditta Garelfi S.n.c. di Garelfi Roberto, Lorenzo, Valerio e C. con sede legale ed impianto in Gerenzago – S.S. 235, n.1 - .

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m. e i. , per varianti strutturali e gestionali dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3-4) di rifiuti speciali non pericolosi, nell'impianto sito in Comune di Gerenzago (PV), S.S. 235, n.1, già autorizzato con Atto della Provincia di Pavia n. 50/2006 – R del 12.12.2006, protocollo n. 21809/06.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE
DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Vista la L.. 15 maggio 1997 n. 127;
- Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Vista la L.R. 3 aprile 2001 n. 6;
- Visto lo statuto Prov.le vigente approvato con D.C.P. n. 16/5618 del 16.03.2001;
- Visto il vigente Regolamento d'Organizzazione approvato con Deliberazione n. 33/2491 del 04.02.1998;

.....

- Visto il D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n.151 del 25 luglio 2005.

.....

Richiamata la Autorizzazione della Provincia di Pavia n. 50/2006 – R del 12 dicembre 2006 :“Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di:

- 1) un impianto di messa in riserva, deposito preliminare, ricondizionamento di rifiuti speciali non pericolosi,
- 2) un impianto di rottamazione di veicoli a motore e rimorchi, ubicato in Gerenzago – S.S. 235, n. 1 - (D. Lgs. 152/06, L.R. 26/03, D. Lgs. 209/03, D. Lgs. 151/05).

Vista la richiesta della ditta GARELFI s.n.c. in data 28 aprile 2009 , protocollo provinciale n. 24329 del 29.04.2009, relativa:

1. all'incremento della superficie utilizzata per la gestione dei rifiuti che passa da 4.928 mq. a 12.878 mq.;
2. all'inserimento nell'elenco dei rifiuti gestibili presso l'impianto delle seguenti nuove tipologie: *zinco solido* (110501), *serbatoi per gas liquido* (160116), *metalli non ferrosi* (160118), *plastica* (160119), *componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215* (160216), *Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o*





**PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O.C. RIFIUTI**

- platino (tranne 16 08 07) (16 08 01), catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti (160803), catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07) 160804, piombo (170403), zinco (170404), rifiuti di metalli non ferrosi (191002), metalli non ferrosi (191202), metalli ferrosi (191203) ed apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (200136);*
3. all'aumento della potenzialità del quantitativo di trattamento annuo (R3-4) dei rifiuti speciali non pericolosi da 10.000 t/anno a 14.900 t/anno;
 4. all'aumento del quantitativo (da 3.601 mc. a 5.365 mc.) della messa in riserva (R13);
 5. nella messa in esercizio, nella nuova area la cui costruzione è stata autorizzata con D.I.A. comunale, di una pressa cesoia destinata al trattamento dei materiali ferrosi.

Preso atto che dal verbale di istruttoria di valutazione tecnica per l'assoggettabilità alla V.I.A., redatto in data 29/1/2009 dai funzionari della U.O. Rifiuti del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pavia in collaborazione con la U.O. V.I.A. del medesimo Settore, risulta che *"dal controllo (...) ai sensi del D.lgs. 152/06 modificato dal D.lgs. 4/08 (...) sulla base degli elaborati e della documentazione presentata dalla Ditta ed in conformità alla D.D.G. 25/2/1999 n. 1105 (...) si dichiara che per la realizzazione del progetto e per l'autorizzazione alla variante sostanziale all'impianto **non è necessario l'espletamento della procedura di V.I.A. regionale;***

Preso atto che nella seduta della Conferenza di servizi, tenutasi ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 il giorno 18.06.2009, gli Enti intervenuti hanno concluso che: "La Provincia di Pavia, U.O.C. Rifiuti, si riserva di emettere l'atto autorizzativo previo ricevimento di quanto richiesto nonché di pareri favorevoli da parte di Arpa e del Settore Territorio della Provincia di Pavia riguardo la documentazione integrativa di loro competenza trasmessa dalla ditta."

Rilevato che la Ditta Gareffi S.n.c. con nota prot. Prov.le n. 41914 del 07/07/2009 ha provveduto ha trasmettere la documentazione richiesta in sede di Conferenza dei Servizi e contestualmente ha comunicato la volontà di rinunciare all'attività di rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili;

Acquisito il parere, datato 21/07/2009 (prot. prov.le 45472 del 22/07/2009), dell'ARPA – DIPARTIMENTO DI PAVIA: "A seguito del parere espresso dall'U.O. monitoraggi e sistemi ambientali di questo dipartimento provinciale, relativamente all'impatto acustico della ditta in oggetto indicata, visti i chiarimenti prodotti dalla Ditta Gareffi in data 06/07/2009, si esprime parere favorevole al rilascio della variante sostanziale così come concordato nella conferenza dei servizi del 18/06/2009."

Acquisito il parere, del Settore Territorio di questa Provincia (prot. prov.le 46285 del 27/07/2009), in cui si afferma che: "Visionata la documentazione pervenuta in seguito alle integrazioni richieste alla Conferenza dei Servizi tenutasi il 18.06.2009, considerato che l'area ricade totalmente secondo il PTCP in 'Aree di consolidamento dei caratteri naturalistici' disciplinate dall'art. 33 commi 6-14 delle NTA, si rappresenta la necessità del rispetto dei suddetti indirizzi specifici di tutela. L'utilizzazione di tale area oltre a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata dovrà essere condizionata al mantenimento di un assetto di decoro ambientale. Considerate le integrazioni pervenute e valutato il progetto non si rilevano elementi ostativi rispetto al vigente PTCP per la sua realizzazione."





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O.C. RIFIUTI

Preso nota dell'integrazione del parere sopracitato datato 25/08/09 (prot. prov.le 50539 del 25/07/2009), con il quale il Settore Territorio di questa Provincia specifica che: "all'interno della fascia di arretramento, al fine di garantire un assetto di decoro ambientale, non dovranno essere previsti il deposito e l'accatastamento di materiali residuali o di scorte, coerentemente con le disposizioni di cui alla D.G.R. 15/03/2006 n. 8/2121- Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della LR 12/2005."

Vista la relazione di istruttoria, redatta dai tecnici della U.O.C. Rifiuti in data 28/08/2009, che in particolare riporta:

- *"In data 07/08/09 è stato effettuato un sopralluogo presso l'insediamento della Ditta Gareffi e come risulta dal verbale del 11/08/09 (prot. prov.le n. 41914/09) ed è stato riscontrato che l'area dedicata all'esercizio dell'attività di rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili è completamente sgombra e pertanto si ritiene che, presso l'insediamento, non è più in essere tale attività.*
- *La fidejussione che la ditta dovrà presentare a fronte della nuova autorizzazione, tenuto conto che:*
 1. *presso l'insediamento non verrà più svolta l'attività di rottamazione di veicoli a motore, ma esclusivamente quella di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi;*
 2. *la potenzialità di trattamento passerà da 10.000 t/anno a 14.900 t/anno;*
 3. *la volumetria di messa in riserva passerà da 3.601 mc. a 5.365 mc. ;**viene determinata, sulla base dell'allegato C della D.G.R. 19 novembre 2004, n. 7/19461, in complessivi €. 123.017,15 relativamente a:*
 - *Trattamento /condizionamento (R3-4) di 14.900 t/anno di rifiuti pari a € 28.260,52;*
 - *Messa in riserva (R13) di 5.365 mc di rifiuti speciali non pericolosi paria a €. 94.756,63;**N.B. Nel determinare la garanzia fideiussoria si è tenuto conto che i rifiuti posti in messa in riserva siano inviati al recupero e al trattamento entro sei mesi dall'accettazione all'impianto."*

Vista la visura camerale C.C.I.A.A. di Pavia del 20/03/2009 intestata alla ditta GARELFI s.n.c, da cui risulta che per i soggetti controllati (art. 2 del D.P.R. 252 del 3.6.1998), "nulla Osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 Maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni";

Dato atto:

- 1) che, ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i., l'approvazione sostituisce ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali. L'approvazione stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.
- 2) che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del 32° comma dell'art. 17 della L. 127/97;

Preso atto che presso l'insediamento della Ditta Gareffi non viene più svolta l'attività di rottamazione di veicoli a motore rimorchi e simili, ma esclusivamente l'attività di messa in riserva (R13) e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R3-4)





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O.C. RIFIUTI

AUTORIZZA

la ditta Garelfi S.n.c. di Garelfi Roberto, Lorenzo, Valerio e C. con sede legale ed impianto in Gerenzago – S.S. 235, n.1:

1. all'utilizzo della nuova area di mq. 7.432 mq. (la superficie complessiva dell'impianto passa da 5.446 mq. a 12.878 mq.);
La descrizione del nuovo assetto dell'impianto e lo schema logistico di gestione dello stesso sono illustrati nella cartografia e nell'allegato A facenti parte integrante del presente atto autorizzativo.
2. all'utilizzo di una pressa cesoia destinata al trattamento dei materiali ferrosi e posizionata nella nuova platea in calcestruzzo.
3. ad integrare l'elenco dei rifiuti gestibili presso l'impianto con le tipologie di rifiuti oggetto dell'istanza ed in premessa descritti.
Il nuovo elenco dei rifiuti speciali non pericolosi gestibili presso l'impianto viene riportato nella tabella sottostante:

DENOMINAZIONE RIFIUTO	CODICE C.E.R.	ATTIVITA'	
Scorie di fusione	10 09 03	R13	R4
Zinco solido	11 05 01	R13	R4
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	12 01 01	R13	R4
Polveri e particolato di materiali ferrosi	12 01 02	R13	R4
Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	12 01 03	R13	R4
Polveri e particolato di metalli non ferrosi	12 01 04	R13	R4
Imballaggi metallici	15 01 04	R13	R4
Imballaggi in materiali compositi	15 01 05	R13	R3/R4
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	R13	R3/R4





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O.C. RIFIUTI

Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	16 01 06	R13	R3/R4
Serbatoi per gas liquido	16 01 16	R13	R3/R4
Metalli ferrosi	16 01 17	R13	R4
Metalli non ferrosi	16 01 18	R13	R4
Plastica	16 01 19	R13	R4
Componenti non specificati altrimenti (motori auto)	16 01 22	R13	R4
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 (motori elettrici – RAEE)	16 02 14	R13	R3/R4
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16 02 16	R13	R3/R4
Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	16 08 01	R13	R4
Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	16 08 03	R13	R4
Catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	16 08 04	R13	R4
Rame, bronzo, ottone	17 04 01	R13	R4
Alluminio	17 04 02	R13	R4
Piombo	17 04 03	R13	R4
Zinco	17 04 04	R13	R4
Ferro e acciaio	17 04 05	R13	R4
Stagno	17 04 06	R13	R4
Metalli misti	17 04 07	R13	R4





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O.C. RIFIUTI

Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	17 04 11	R13	R3/R4
Rifiuti di metalli non ferrosi	19 10 02	R13	R4
Metalli non ferrosi	19 12 02	R13	R4
Metalli ferrosi	19 12 03	R13	R4
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	20 01 36	R13	R3/R4
Metallo	20 01 40	R13	R4

4. all'aumento quantitativo del trattamento (R3-4) di rifiuti speciali non pericolosi da 10.000 t/anno a 14.900 t/anno.

I materiali ottenuti dalle operazioni di recupero non rientrano nella definizione di rifiuto, ma in quella di materia prima secondaria, se rispettano le seguenti specifiche tecniche:

- per carta e cartone la norma UN ENI 643;
- per le materie plastiche la norma Uni PLAST – Uni 10667;
- per i metalli ferrosi le norme CECA e CAEF;
- per i metalli non ferrosi le norme UNI EN specifiche per ogni tipologia di metallo.

5. aumento quantitativo della messa in riserva (R13) da 3.601 mc. a 5.365 mc..

PRESCRIVE CHE

all'interno della fascia di arretramento, al fine di garantire un assetto di decoro ambientale, non dovranno essere previsti il deposito e l'accatastamento di materiali residuali o di scorte, coerentemente con le disposizioni di cui alla D.G.R. 15/03/2006 n. 8/2121- Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della LR 12/2005."

DISPONE CHE

1. La presente autorizzazione:

- a) escluda, dall'Autorizzazione della Provincia di Pavia n. 50/2006.– R, l'esercizio dell'attività relativa all'impianto di rottamazione di veicoli a motore rimorchi e simili,
- b) integri e modifichi l'Autorizzazione della Provincia di Pavia n. 50/2006.– R del 12/12/2006, fatte salve, tutte le ulteriori prescrizioni e disposizioni contenute in essa e non modificate dal presente atto.





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O.C. RIFIUTI

2. Il presente atto sia vigente per la durata fissata nel precedente (n. 50/2006 – R), cioè valido fino all'11/12/2016 e comunque solo dopo la notifica da parte della Provincia di Pavia.
3. Il presente atto debba essere conservato con la suddetta autorizzazione della Provincia di Pavia e tenuto a disposizione degli Enti di controllo.
4. La ditta, così come previsto dalla D.G.R. n° 19461/04, debba prestare a favore della Provincia di Pavia una garanzia fideiussoria pari a € in €. 123.017,15;
5. La notifica della copia conforme del presente atto al soggetto interessato sia subordinato all'accettazione della fideiussione da parte della Provincia;
6. Siano fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
7. Il presente provvedimento sia soggetto a revoca ai sensi dell'art. 208 del D.lgs.152/06 ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta a adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
8. Il presente atto sia trasmesso al Comune di Gerenzago (PV), all'A.R.P.A. di Pavia e alla Regione Lombardia.

Si ricorda che l'istanza di rinnovo va presentata 180 gg. prima della scadenza dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

Pavia, 28 agosto 2009

Per Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale
(Ing. Raffaella Piemontese)

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Copia del presente atto è trasmessa all'ufficio messi Notificatori per la sua affissione all'Albo Pretorio Provinciale.





PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O. C. RIFIUTI

Gareffi S.n.c. - Autorizzazione n. 33/2009 - R
ALLEGATO "A"

Ditta: Gareffi S.n.c. di Gareffi Roberto, Lorenzo, Valerio e C.

Sede Legale: Gerenzago – S.S. 235, n.1 - .

Ubicazione impianto: Gerenzago – S.S. 235, n.1 - .

1. Descrizione dell'impianto

1.1. L'impianto occupa una superficie di 12.878 mq, completamente recintata, censita al NCTR del Comune di Gerenzago (PV) al foglio n°1 mappali n. 203, 204, 205, 506 e 388. L'impianto è dotato di recinzione parte in rete metallica e parte in moduli prefabbricati in cls alleggerito per un'altezza media di 2 m., atta a delimitare l'area, ed è regolamentato da un cancello carraio che viene chiuso nelle ore notturne e negli intervalli dell'orario lavorativo. Per minimizzare l'impatto visivo prodotto dall'attività dell'azienda, le costruzioni sono state realizzate in modo tale da non superare l'altezza della vegetazione esterna, costituita, principalmente, da pioppi, tigli, platani, gelsi, robinie, querce, salici e campi coltivati. La minimizzazione dell'impatto visivo riguarderà anche l'ampliamento dell'impianto; sul lato SW, infatti, in corrispondenza del cordolo a verde indicato con la lettera C negli elaborati grafici allegati, verranno piantati alberi ad alto fusto (altezza massima raggiunta di circa 6 m).

1.2. La suddetta area ricade in parte in zona "D1- industriale ed artigianale esistente di completamento (Art. 39 N.T.A.)", così come rilevato dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Gerenzago (PV).

1.3. Vengono effettuate operazioni di:

- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi;
- trattamento/condizionamento (R3-R4) di rifiuti speciali non pericolosi;

1.4. La variante sostanziale di impianto prevede un nuovo lotto di ampliamento con un'estensione pari a 7.950 mq., portando la superficie complessivamente a 12.878 mq. così suddivisi:

- area attrezzata coperta di 147 mq;
- area esterna complessiva di 12.631 mq, suddivisa in:
 - aree di messa in riserva dei rifiuti speciali non pericolosi;
 - aree adibite ad operazioni di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi;
 - aree di deposito del materiale recuperato
 - aree di transito
 - aree deposito dei rifiuti prodotti
- area uffici (100 mq), comprendente i servizi igienici.

1.5 Sul nuovo lotto è prevista la posa di una nuova pressa cesoia destinata al trattamento dei metalli ferrosi.

1.6 L'intera area è pavimentata in cemento, quindi impermeabile, e percorsa da una rete fognaria provvista di pozzetti di raccolta a caditoia facilmente ispezionabili. I pluviali delle zone coperte confluiscono in una rete di raccolta e smaltimento dedicata.

La rete fognaria interna dell'area di ampliamento è collegata ad un impianto di trattamento di acque di prima pioggia dotato di separazione delle acque di prima pioggia e sistema di



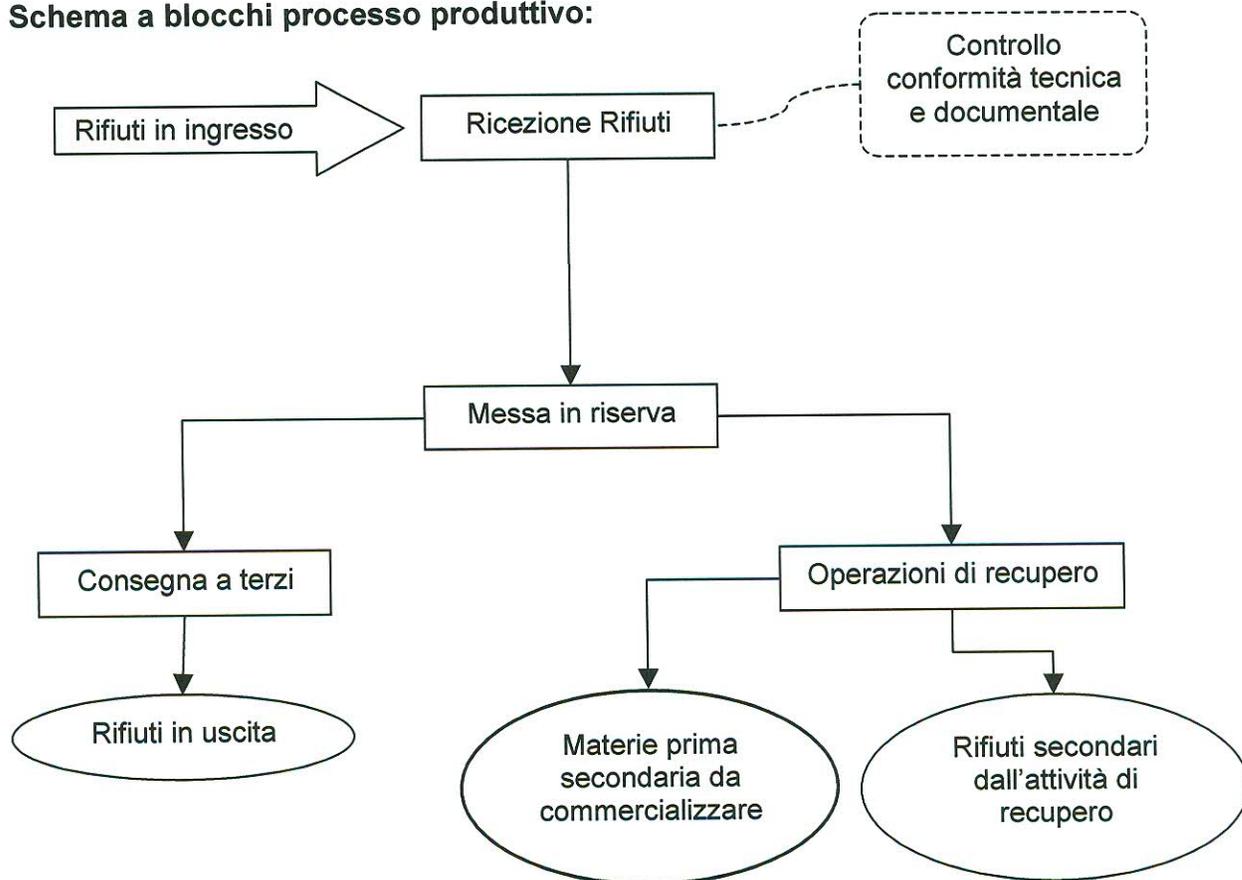


PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE TUTELA AMBIENTALE
U.O. C. RIFIUTI

disoleazione. Le acque di prima e seconda pioggia vengono convogliate nella fognatura comunale di via Tombone. Il sistema di raccolta e scarico delle acque è stato autorizzato dal Comune di Gerenzago con atto prot. N° 323 del 03/02/2009.

1.7 L'attività svolta dalla ditta non produce emissioni in atmosfera.

2. Schema a blocchi processo produttivo:





PROVINCIA DI PAVIA

Settore Tutela Ambientale
U.O.C. Rifiuti
www.provincia.pv.it
Codice Fiscale - 80000030181

N. 52138/09 del prot. PF

OGGETTO:

Ditta Gareffi S.n.c. di Gareffi Roberto, Lorenzo, Valerio e C. con sede legale ed impianto in Gerenzago – S.S. 235, n.1 - .

Autorizzazione n. 33/2009 - R del 28.08.2009, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m. e i. , per varianti strutturali e gestionali dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3-4) di rifiuti speciali non pericolosi, nell'impianto sito in Comune di Gerenzago (PV), S.S. 235, n.1, già autorizzato con Atto della Provincia di Pavia n. 50/2006 – R del 12.12.2006, protocollo n. 21809/06.

Accettazione garanzia finanziaria.

Si comunica l'accettazione, da parte della Provincia di Pavia, dell'appendice integrativa n.1 all'atto di fidejussione n. 1711892 della Coface Assicurazioni – Agenzia generale di Varese, emessa in data 31.08.2009 (prot. prov.le 52138/09 del 07/09/2009), prestata in conformità a quanto disposto dalla autorizzazione della Provincia di Pavia n. 33/2009 - R del 28.08.2009, citata in oggetto.

Si dispone, di conseguenza, la contestuale notifica dell'autorizzazione n. n. 33/2009 - R del 28.08.2009, per la decorrenza degli effetti del provvedimento stesso.

Agli Enti in indirizzo si comunica quanto sopra, per le attività di competenza di ciascun Ente.

Distinti saluti.

Pavia, 10 settembre 2009
Via Taramelli, 2 - C.A.P. 27100
TEL. 0382/597.1

Al Legale rappresentante della Ditta

Gareffi s.n.c.

S.S. 235, n.1 - .

27010 Gerenzago (PV)



Spett. Le A.R.P.A.

Dipartimento di Pavia

Via N. Bixio 13

27100 PAVIA

Sig. Sindaco

del Comune di

27010 - GERENZAGO

Alla Regione Lombardia

Reti e Servizi di pubblica utilità

Usi delle acque e ciclo integrato dei rifiuti

Autorizzazioni e certificazioni

Via Pola 12

20124 Milano

La Responsabile della U.O.C. Rifiuti

(Dott.ssa Ilaria Vecchio)

Ilaria Vecchio



SINCERT



AGENZIA GENERALE
 via Cavour, 13 - 21100 VARESE
 tel 0332232824 - fax 0332281058 - varese@coface.it
 viale Masia, 34 - 22100 COMO
 tel 031574796 - fax 031574798 - como@coface.it

Appendice N°	1	a Polizza N°	1711892	Effetto del	28-08-2009																				
Contraente	GARELFI SNC DI GARELFI ROBERTO, LORENZO, VALERIO E C.																								
	GERENZAGO			Cod. Fisc.	01762950184																				
Beneficiario	PROVINCIA DI PAVIA SETTORE SUOLO E RIFIUTI - U.O. RIFIUTI																								
	PAVIA																								
<p>Con la presente appendice che, ad ogni effetto, costituisce parte integrante della suindicata polizza, si precisa quanto segue:</p> <p>Il capitale assicurato, di EURO 108.346,67 è aumentato a EURO 123.017,15</p> <p>Per effetto di quanto sopra il Contraente provvede, alla firma del presente atto, ad integrare il premio in corso, fino alla data del 12-12-2017 in EURO 800,00</p> <p>Conseguentemente a quanto sopra i premi delle proroghe Semestrali vengono modificati come segue:</p> <table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:15%;">Netto Proroga</td> <td style="width:15%;">Accessori Proroga</td> <td style="width:15%;">Diritti Proroga</td> <td style="width:15%;">Imposte Proroga</td> <td style="width:15%;">Totale Proroga</td> </tr> <tr> <td>Eur 307,06</td> <td>Eur 30,71</td> <td>Eur 0,00</td> <td>Eur 42,23</td> <td>Eur 380,00</td> </tr> </table> <p>LA PRESENTE VARIAZIONE DI CAPITALE ASSICURATO VIENE EFFETTUATA CON RIFERIMENTO ALL'ATTO N. 33/2009 - R DEL 28/08/2009 DELLA PROVINCIA DI PAVIA.</p> <p style="text-align: center;">- Fermo il Resto -</p> <p>Premio alla firma</p> <table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:15%;">Netto</td> <td style="width:15%;">Accessori</td> <td style="width:15%;">Diritti</td> <td style="width:15%;">Imposte</td> <td style="width:15%;">Totale</td> </tr> <tr> <td>Eur 646,46</td> <td>Eur 64,65</td> <td>Eur 0,00</td> <td>Eur 88,89</td> <td>Eur 800,00</td> </tr> </table>						Netto Proroga	Accessori Proroga	Diritti Proroga	Imposte Proroga	Totale Proroga	Eur 307,06	Eur 30,71	Eur 0,00	Eur 42,23	Eur 380,00	Netto	Accessori	Diritti	Imposte	Totale	Eur 646,46	Eur 64,65	Eur 0,00	Eur 88,89	Eur 800,00
Netto Proroga	Accessori Proroga	Diritti Proroga	Imposte Proroga	Totale Proroga																					
Eur 307,06	Eur 30,71	Eur 0,00	Eur 42,23	Eur 380,00																					
Netto	Accessori	Diritti	Imposte	Totale																					
Eur 646,46	Eur 64,65	Eur 0,00	Eur 88,89	Eur 800,00																					
Emessa in N° 4 esemplari ad unico effetto in VARESE il 31-08-2009																									
Il Contraente GARELFI s.n.c. Rottami ferrosi e non ferrosi		Il Beneficiario		L'Assicuratore coface ASSICURAZIONI S.p.A. Un Procuratore																					
Per quietanza della somma di Eur 800,00				L'Esattore																					

ESEMPLARE PER IL CONTRAENTE